

Alla materna Landriani nonni e nipoti festeggiano il raccolto

Pubblicato: Giovedì 8 Maggio 2014



L'arrivo della primavera ha portato, ai bambini della **scuola materna Landriani**, una bellissima ed emozionante esperienza. Vivere, ogni giorno, lo stupore di una natura formidabile in grado di trasformare un minuscolo seme in una vera e propria piantina di zucchine piuttosto che di fragole per mezzo solamente di due semplicissime e indispensabili risorse quali l'acqua e la luce. Grazie alla preziosa disponibilità di nonno Gigi, una parte di prato, all'interno della scuola, è stata adibita alla preparazione di un terreno, opportunamente lavorato e concimato del quale, tutti i bambini, suddivisi per classe e seguiti dalla propria insegnante, si stanno prendendo cura.

Il suo nome è Orto di Bimbifelici. I bambini hanno partecipato alla creazione dell'orto uscendo quotidianamente ad osservare **nonno Gigi** mentre toglieva i sassi dalla terra, la zappava, la girava e, momento più "gettonato", quando è arrivato il trattore che trasportava concime naturale è stato impossibile contenere il loro entusiasmo. Con le loro piccole dita si chiudevano il nasino a causa dell'odore sgradevole che emanava il concime mentre i loro grandi occhi erano attenti a seguire le manovre del veicolo. Durante la semina è stato consegnato un semino ad ogni bambino che ha provveduto a sotterrarlo con amorevole cura con lo scopo di sentirsi partecipe di un progetto che lo avvicini alle meraviglie della natura e quindi anche a colui che le ha create. Un semino piccolo piccolo che, morendo, porta frutto.

A distanza di qualche giorno dalla semina è **straordinario osservare lo stupore nel viso di ogni bambino** quando, arrivando a scuola il mattino, si sofferma a controllare, con molta attenzione, quanto

sia cresciuta ogni singola piantina è anche vero che, abituati ad acquistare frutta e verdura al supermercato, se la trovano già matura e pulita all'interno della confezione; la creazione dell'orto di Bimbifelici, quindi, vuole anche far comprendere ai nostri bambini il valore dell'attesa, della calma, della pazienza e della consapevolezza che ,in natura, ogni essere vivente ha bisogno di tempo per nascere, crescere, riprodursi e morire.

In un mondo così poco abituato alla calma, dove vige il detto: "Tutto e subito", rischiamo di perderci le piccole e semplici gioie che la natura ci offre e allora, permettiamo almeno ai nostri cari bambini di saper cogliere il gusto dell'attesa che saprà sempre riservarci grandi e miracolose sorprese.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it